

FISCO

Dai conti elaborati dall'ACI e dall'Anfia, emerge l'enorme dimensione del contributo dell'auto alle casse dello Stato. Con qualche perplessità e con la certezza che all'auto torna molto meno

di Tommaso Tommasi

Nel suo Annuario Statistico contenente i dati del 2009, l'Automobile Club d'Italia mette in fila - fra l'altro - tutte le voci che contribuiscono al gigantesco gettito fiscale che l'automobile garantisce alle casse dello Stato. In queste pagine ne diamo conto, insieme con i conteggi fatti dall'Anfia, l'associazione che rappresenta la filiera automotive italiana e che forniscono un quadro ancora più pesante del contributo del settore automobilistico al fisco. Non vogliamo qui mettere in discussione la diversità dei valori indicati (57,5 miliardi circa per l'ACI, circa 10 miliardi in più, secondo l'Anfia), quanto evidenziare il contributo che l'automobile, in tutte le sue componenti, garantisce allo Stato. Ed è su questo contributo che ci permettiamo di proporre alcune riflessioni, non prima di aver sottolineato come ci siano alcune voci (fonte ACI) che appaiono veramente esorbitanti e comunque da tenere in grande considerazione. Dal solo carburante (benzina, gasolio, Gpl, metano) affluiscono verso le casse del fisco oltre 30,3 miliardi di euro e già qui avremmo qualcosa da obiettare, visto che le poco convincenti spiegazioni ufficiali ci dicono che quando il prezzo del barile scende, il prezzo alla pompa non



scende in modo altrettanto immediato, mentre solitamente gli aumenti del prezzo del barile trovano riscontro in aumenti quasi immediati. Di certo, tecnicamente, ci saranno valide spiegazioni, ma il consumatore non è portato ad accettare tutto per buono, riportando - al contrario - la convinzione che ci sia qualcosa di poco trasparente nella filiera del petrolio.

La seconda voce in termini di contribuzione è quella relativa alla vendita di automobili ed accessori (7,646 miliardi) subito seguita da quella inerente la tassa di circolazione (6,500 miliardi), sulla quale c'è in atto una forte polemica con il governo e in particolare con il Presidente del Consiglio, che aveva promesso l'eliminazione di questa tassa che invece continua ad essere un flagello, non solo perché è piuttosto pesante, ma anche e soprattutto perché non si è rinnovata trasferendo i conteggi non più sulla proprietà (forma fiscale decisamente superata) ma sull'uso, per cui chi più usa le infrastrutture, più paga. Lo ha ricordato il Presidente dell'ACI, Enrico Gelpi, affermando che "la tassa deve tornare ad essere un bollo di circolazione, pagato in proporzione dei chilometri percorsi e in base alle emissioni di CO₂, soluzione che può essere im-

ACI: GETTITO DELLE PRINCIPALI IMPOSTE E TASSE GRAVANTI SUI TRASPORTI SU STRADA*

| Anni | Carbur./Lubrificazione e Imp. Fabbric. | Iva Acquisizione veicoli e accessori** | Iva manutenzione e pneumatici** | IET; APIET; ARIET; IPI / IPT | Tasse su RCA | Iva Pedaggi Autostradali | Iva Ricoveri e Parcheggi | Tassa automobilistica | Totale |
|------|--|--|---------------------------------|------------------------------|--------------|--------------------------|--------------------------|-----------------------|-----------|
| 1995 | 24.316,33 | 4.890,85 | 3.032,12 | 929,11 | 1.510,64 | 466,88 | 704,22 | 3.495,38 | 39.345,53 |
| 1997 | 27.505,59 | 6.589,99 | 3.667,88 | 938,92 | 1.735,30 | 530,92 | 856,55 | 3.683,37 | 45.508,52 |
| 1999 | 28.785,42 | 7.243,31 | 4.064,52 | 1.024,13 | 2.351,73 | 611,48 | 1.013,47 | 4.384,00 | 49.478,06 |
| 2001 | 29.844,19 | 8.152,79 | 4.279,17 | 1.111,39 | 3.529,14 | 685,05 | 1.047,03 | 4.425,00 | 53.073,76 |
| 2002 | 30.847,97 | 8.204,62 | 4.375,24 | 1.080,82 | 3.829,96 | 728,00 | 1.061,74 | 4.838,25 | 54.361,58 |
| 2003 | 31.103,14 | 8.115,42 | 4.717,05 | 1.132,33 | 4.053,06 | 781,29 | 1.080,78 | 5.150,00 | 56.133,07 |
| 2004 | 31.866,58 | 8.240,97 | 4.974,85 | 1.256,57 | 4.248,07 | 834,25 | 1.141,50 | 5.340,00 | 57.808,98 |
| 2005 | 32.335,39 | 7.762,96 | 5.109,43 | 1.193,21 | 4.179,33 | 843,72 | 1.164,83 | 5.500,00 | 58.088,87 |
| 2007 | 32.744,02 | 9.118,76 | 5.314,74 | 1.317,44 | 4.211,99 | 948,22 | 1.327,30 | 6.350,00 | 61.332,47 |
| 2008 | 32.308,14 | 8.190,26 | 5.483,85 | 1.225,48 | 4.048,07 | 968,04 | 1.343,11 | 6.470,00 | 60.346,95 |
| 2009 | 30.325,17 | 7.648,49 | 5.571,34 | 1.175,12 | 3.911,73 | 966,17 | 1.356,95 | 6.500,00 | 57.452,97 |

Nota: *Valori a prezzi correnti; milioni di euro; **L'importo dell'Iva è calcolato solamente sulle autovetture e sui motocicli.
Fonte: elaborazioni Area Statistica A.C.I. su dati AISCAT, ACI - Costi analitici d'esercizio delle autovetture, ISVAP

ANFIA CARICO FISCALE SULLA MOTORIZZAZIONE IN ITALIA*

| | 2008 | 2009 | Var. % |
|---|--------------|--------------|-------------|
| Voci di prelievo fiscale | | | |
| 1. Combustibili | 32,59 | 30,05 | -7,8 |
| 2. Lubrificanti | 0,95 | 0,95 | 0,0 |
| 3. Iva - Acquisto autoveicoli e diritti motorizzazione | 7,86 | 8,30 | 5,6 |
| 4. Iva - Manutenzione e riparazione (Acquisto pneumatici, accessori e pneumatici) | 10,90 | 10,25 | -5,9 |
| 5. Pedaggi autostradali | 1,25 | 1,26 | 0,8 |
| 6. Imposta Provinciale di Trasazione (IPT) | 1,25 | 1,16 | -7,2 |
| 7. Possesso (Bollo Auto) | 6,47 | 6,51 | 0,6 |
| 8. Premi assicurazione RC, furto, incendio | 4,23 | 4,10 | -3,2 |
| 9. Altro (parcheggi, contravvenzioni, etc.) | 4,60 | 4,65 | 1,1 |
| (A) Totale | 69,78 | 67,15 | -3,8 |

Nota: *in miliardi di euro.
Fonte: Elaborazione Anfia su dati e stime Aci, Aiscat, Ania, Autopromotec, Federpneus, Istat, Mef, Mise, Mit, Up e altri organismi di settore

ANFIA CARICO FISCALE SULLA MOTORIZZAZIONE IN ITALIA SECONDO IL CICLO DI VITA CONTRIBUTIVO*

| Voci di prelievo | 2008 | % sul totale | 2009 | % sul totale | Diff. % |
|------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| A. Acquisto | 9,09 | 13,0 | 9,48 | 14,1 | 4,3 |
| B. Possesso | 6,47 | 9,3 | 6,51 | 9,7 | 0,6 |
| C. Utilizzo | 54,22 | 77,7 | 51,16 | 76,2 | -5,6 |
| Totale | 69,78 | 100,0 | 67,15 | 100,0 | -3,8 |

Nota: *in miliardi di euro. **Fonte:** Elaborazione Anfia su dati e stime Aci, Aiscat, Ania, Autopromotec, Federpneus, Istat, Mef, Mise, Mit, Up e altri organismi di settore

LA FISCALITÀ PER IL SETTORE AUTOMOTIVE IN EUROPA*

| | Francia 2008 | Germania 2008 | Italia 2008 | GB 2007 | Spagna 2007 |
|--|--------------|---------------|--------------|--------------|--------------|
| A. Gettito fiscale autoveicoli | 65.557 | 80.000 | 69.780 | 52.600 | 26.637 |
| B. Tasse nazionali | 520.103 | 597.370 | 456.237 | 466.268 | 264.627 |
| C. PIL | 1.948.511 | 2.495.800 | 1.567.851 | 1.582.391 | 1.052.370 |
| A/B Gettito fiscale autoveicoli / Tasse nazionali | 12,6% | 13,4% | 15,3% | 11,3% | 10,1% |
| A/C Gettito fiscale autoveicoli/PIL | 3,4% | 3,2% | 4,5% | 3,3% | 2,5% |
| B/C Tasse nazionali/PIL | 26,7% | 23,9% | 29,1% | 29,5% | 25,1% |

Nota: *in milioni di euro. Comparazione al netto IRE di settore. **Fonte:** Anfia

mediatamente resa operativa grazie al ricorso all'attuale tecnologia satellitare". E di rincalzo è arrivata anche la posizione dell'Unrae, l'associazione che rappresenta le Case estere operanti in Italia, che per bocca del Direttore Generale, Gianni Filipponi, ha affermato: "È ora che l'automobile entri nell'era del fisco moderno, abbandonando quel sistema ormai arcaico che colpisce la proprietà invece di incidere fiscalmente sull'uso".

La terza posizione nella graduatoria dell'introito fiscale viene dall'Iva sulle riparazioni e sui pneumatici (5,571 miliardi), e forse da qui si

potrebbe ottenere molto di più se si facesse meno ricorso agli apprendisti stregoni della riparazione, che spesso non hanno gli strumenti adatti e che altrettanto spesso evitano di rilasciare la fattura.

A seguire, ecco il gettito fiscale sull'assicurazione, che per il 2009 è stato di quasi 4 miliardi e che pone all'attenzione del settore l'enorme crescita della spesa per la RCAuto negli ultimi anni, finendo per incidere in modo anche significativo sulla vendita dell'usato, che richiede poi importanti spese proprio sul fronte assicurativo. Sia chiaro, si tratta di una importante voce di ca-

rattere sociale, nel senso che l'assicurazione serve a garantire il pagamento dei danni a terzi, ma questo non ha nulla a che vedere con la forte crescita del costo dell'assicurazione, chiamato non si sa bene perché "premio", che di certo lo è per chi assicura, quando poi non ci si trova ad avere a che fare con assicuratori che non fanno il loro dovere o che manipolano le cose come meglio aggrada loro. E su questo punto ci permettiamo di richiamare l'attenzione degli organi di controllo per evitare che sia capita la buona fede dell'assicurato.

A nostro avviso, un tema di fondo

per le associazioni che curano gli interessi delle Case, dei Concessionari e degli automobilisti, dovrà essere quello di una profonda revisione del fenomeno fiscale che riguarda la filiera dell'automotive, con alcune sostanziali modifiche che finirebbero per avvantaggiare il mercato dell'auto attraverso una revisione della fiscalità riferita alle auto aziendali, il cui mercato potrebbe crescere sostanziosamente, riportando a casa quella fetta di tasse che solo apparentemente andrebbe persa e che invece tornerebbe in seguito alla crescita di quello specifico mercato.

ACI: SPESE D'ESERCIZIO DELLE AUTOVETTURE*

| Anni | Carburante | Pneumatici | Manutenzione Riparazione | Ricovero parcheggio | Pedaggi autostradali | Tassa auto | R.C.A. Premi di competenza | Acquisto di interessi sul capitale | Totale |
|------|------------|------------|--------------------------|---------------------|----------------------|------------|----------------------------|------------------------------------|------------|
| 1990 | 15.740,16 | 1.918,84 | 13.230,37 | 2.170,00 | 2.170,00 | 2.170,00 | 8.086,94 | 44.083,86 | 105.127,25 |
| 1995 | 23.283,43 | 2.822,92 | 17.554,11 | 4.225,33 | 2.099,59 | 2.971,07 | 8.086,94 | 44.083,86 | 105.127,25 |
| 1996 | 24.229,28 | 3.144,29 | 18.927,38 | 4.969,22 | 2.376,00 | 3.130,87 | 9.292,74 | 48.177,17 | 117.653,94 |
| 1997 | 25.017,23 | 3.719,01 | 20.765,18 | 5.239,37 | 2.312,37 | 3.130,87 | 9.292,74 | 48.177,17 | 117.653,94 |
| 1998 | 25.731,16 | 3.694,55 | 21.249,12 | 5.339,72 | 2.312,37 | 3.130,87 | 12.200,91 | 46.649,38 | 124.702,46 |
| 1999 | 27.024,40 | 4.182,43 | 22.349,05 | 5.956,70 | 2.597,21 | 3.742,38 | 12.200,91 | 46.649,38 | 124.702,46 |
| 2000 | 28.529,40 | 5.148,46 | 22.978,73 | 6.199,34 | 2.715,30 | 4.176,20 | 13.119,00 | 52.949,98 | 132.117,92 |
| 2001 | 30.630,18 | 5.212,47 | 23.675,58 | 6.282,18 | 2.894,64 | 3.761,25 | 14.154,93 | 55.957,42 | 142.568,65 |
| 2002 | 32.794,34 | 5.004,81 | 24.361,32 | 6.279,46 | 3.007,01 | 4.173,50 | 14.381,47 | 53.945,41 | 143.927,91 |
| 2003 | 33.216,17 | 5.077,11 | 23.031,46 | 6.484,67 | 3.286,44 | 4.377,50 | 16.278,44 | 53.873,34 | 145.625,13 |
| 2004 | 34.790,82 | 5.428,22 | 23.298,24 | 6.429,82 | 3.209,21 | 4.309,00 | 16.278,44 | 56.394,28 | 147.219,80 |
| 2005 | 37.113,29 | 6.266,25 | 23.490,33 | 6.888,45 | 3.547,73 | 4.675,00 | 16.787,66 | 51.312,63 | 150.081,34 |
| 2006 | 38.840,32 | 6.385,50 | 23.940,44 | 7.763,84 | 3.775,91 | 4.896,00 | 16.893,74 | 53.154,73 | 150.654,40 |
| 2007 | 39.401,99 | 6.880,54 | 24.158,97 | 7.963,80 | 3.941,31 | 5.397,50 | 16.893,74 | 56.035,93 | 160.673,78 |
| 2008 | 44.233,31 | 7.352,41 | 24.921,34 | 8.151,46 | 4.405,02 | 5.397,50 | 16.243,27 | 58.167,23 | 166.298,41 |
| 2009 | 40.155,25 | 7.365,24 | 25.410,54 | 8.141,67 | 4.067,70 | 5.525,00 | 15.689,42 | 58.262,26 | 164.617,08 |

Nota: *Valori a prezzi correnti: milioni di euro. **Fonte:** elaborazioni Area Statistica A.C.I. su dati AISCAT, ACI - Costi analitici d'esercizio delle autovetture, ISVAP